



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. MEI/11/VIII/SER-PA

Consiglio Regionale del

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0014950/A

Del: 18/12/2008 09.21.07

Da: CR A: SEROC

VII  
Ser. Dip. Correl.  
17/12/08

Prot. 276 /bm

Napoli, li 17 dicembre 2008

### INTERROGAZIONE URGENTE SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Il sottoscritto Salvatore Ronghi Consigliere regionale del Gruppo MPA-Nuovo PSI;

#### PREMESSO CHE

- l'art. 5, comma 5, della legge regionale 12 novembre 2004, n.8 recita "nelle more della legge che deve definire i compiti e le funzioni in via ordinaria e permanente dell'agenzia regionale per la difesa del suolo e tenuto conto che il 31 dicembre 2004 cessano le attribuzioni in capo al Presidente della Regione Campania, commissario delegato ex ordinanza del Ministero degli interni n. 2994/1999 e successive modificazioni, i compiti e le funzioni e le strutture di cui alle ordinanze n. 2994/1999 e n. 2789/1998 in capo alla struttura commissariale sono attribuiti all'agenzia regionale campana per la difesa del suolo a tal fine istituita. L'agenzia è retta da un coordinatore nominato dal Presidente della Regione, su proposta dell'assessore all'ambiente, tra soggetti aventi una particolare qualificata esperienza nel settore della difesa idrogeologica, con il compito, altresì, di predisporre quanto necessario per il prosieguo dell'attività ordinaria. Per la gestione della fase transitoria è assegnato all'agenzia il fondo di euro 500.000,00 a gravare sulla U.P.B. 1.1.1.";
- presso la VII commissione permanente del Consiglio regionale è all'esame per il prescritto parere il disegno di legge approvato con delibera n.1911 del 16.12.2005 che definisce i compiti e le funzioni della citata Agenzia;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 606 dell'11.04.2008 ha approvato i "provvedimenti di attuazione dell'articolo 5, comma , comma 5 legge regionale 8/2004 e dell'art. 33 L.R. 1/08 e che in essa sono tracciati i principi ed i criteri direttivi che presiedono alla organizzazione strumentale all'esercizio delle funzioni trasferite o attribuite all'Agenzia";
- con la medesima delibera la Giunta "ha dotato l' istituita Agenzia del personale già alle dipendenze delle strutture commissariali cessate per scadenza degli stati di emergenza e dei relativi regimi commissariali";
- **con delibera 1676 del 24.10.2008 la Giunta, su proposta dell'assessore al ramo, peraltro assente in tale seduta, recepisce una nota del Coordinatore dell'ARCADIS che, visto l'approssimarsi della data di scadenza dei regimi commissariali e visto che non appariva definibile il percorso temporale del**

Mod. 1



Consiglio Regionale della Campania

**D.d.L. di istituzione dell'Agazia regionale campana per la difesa del suolo, in ossequio (udite, udite) ai combinati disposti dell'art.1 comma 1 dell'OPCM n.3671/08, della DGR n.606/08, del DPGRC n.87/08 e della OPCM n.3681/08, predisponava uno schema di organizzazione interna ed una correlata pianta organica temporanea dell'Agazia, rinviando all'indomani del completamento dell'iter legislativo l'adozione di una pianta organica definitiva;**

- con la stessa nota il Coordinatore dell'ARCADIS rappresentava la necessità di idonee risorse finanziarie;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Giunta Regionale, in ossequio al prescritto percorso legislativo previsto dagli artt. 68 e 69 dello Statuto, ha ritenuto "sopersedere" servendosi della illegittima scappatoia amministrativa che in quanto tale non produce effetti, ma lede unicamente il dettato statutario;
- inoltre con la citata delibera 1676/04 la Giunta stanziava €5.000.000, 00 annui per il triennio 2009/2011, distogliendole da ben altre emergenze e per finanziare una struttura non prevista da alcuna norma regionale

#### **TANTO PREMESSO**

#### **IL SOTTOSCRITTO INTERROGA LE SS.LL. PER CONOSCERE**

- se la Giunta Regionale ritenga superflua la funzione del Consiglio Regionale al punto da ritenersi organo esecutivo e legislativo all'insegna della più assoluta indipendenza ed autonomia, anche in considerazione che più volte tale procedura è stata adottata e più volte denunciata;
- se in un momento di ultimo sussulto non ritenga di porre fine alle suddette "asinerie" giuridiche che offendono e mortificano chi crede ancora nei principi costituzionali e, qualche volta, morali;
- quale forza legislativa hanno le OPCM per poter disporre in ordine al transito nei ruoli della regione di personale di strutture commissariali, ovvero se non ci sia bisogno di un precetto normativo;
- se non ritiene opportuno revocare le delibere citate in premessa (ancorchè improduttive di effetti, fatta salva la illusione dell'assunzione di personale, forse a fini clientelari) e destinare le citate risorse ad esigenze vere della comunità campana.

- Salvatore Ronghi -